



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

N7.00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

ASSIEME A TE TUTTO PESERA' LA META'

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza
Area d'intervento: Anziani
Codice: A01

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

L'analisi sui servizi svolti nel primo semestre 2017 può non far altro che confermare una forte adesione delle richieste della popolazione ai servizi offerti.

Allo stesso tempo non possiamo dimenticare quella che si può definire un'emergenza, nella disponibilità di derrate alimentari da distribuire al crescente numero di bisognosi.

Mantenere lo standard dei servizi assistenziali prestati alla popolazione anziana e bisognosa, migliorando/incrementando dove è possibile, e allo stesso tempo contribuire ad aumentare la disponibilità di derrate alimentari da distribuire ai poveri che sono in aumento, sono gli obiettivi che proponiamo in questo progetto per il Bando 2018.

Nello specifico gli **obiettivi del progetto:**

- Servizio di **consegna di medicinali** capillare, cercando di soddisfare la totalità delle richieste, al servizio delle persone anziane, disabili ed in difficoltà, coprendo in particolare i territori montani e collinari più lontani dalle farmacie esistenti.
- Servizio di **consegna della spesa a domicilio**, cercando di soddisfare il 100% delle richieste, almeno per i generi alimentari di prima necessità, che sia a disposizione di tutti gli anziani e disabili del territorio di riferimento del progetto che ne faranno richiesta e che non possono provvedere autonomamente.
- Effettuare il servizio di **trasporto sociale** per visite specialistiche, cicli riabilitativi, accompagnamento a fare la spesa, all'ufficio postale ecc... che preveda anche l'utilizzo di mezzi attrezzati per disabili quando necessario, con l'obiettivo di azzerare i rifiuti di missione, cercando di non avere richieste inevase.
- Effettuare il servizio di **trasporto sanitario** per gli anziani e le persone bisognose anche con mezzi attrezzati (ambulanze e furgoni idonei al

trasporto di disabili) per e da ospedali, centri di riabilitazione e di cura ecc...., con l'obiettivo di azzerare i rifiuti di missione. In casi particolari svolgere il servizio di Emergenza/Urgenza solo per quei volontari che avranno già la formazione prevista dalla legge regionale.

- Effettuare **raccolte alimentari** sul territorio, organizzate e programmate, facendo riferimento a tutti i supermercati, agli esercizi commerciali i ristoranti, le mense aziendali ecc..., al fine di incrementare la disponibilità di cibo da distribuire ai bisognosi che si rivolgono al Market Sociale.
- Partecipare alla gestione del **Market Sociale** con la partecipazione dei volontari del SCN e grazie all'incremento della disponibilità di generi alimentari collaborare anche con le Caritas diocesane per cercare di soddisfare anche i centri da loro gestiti direttamente.
- Cercare di diffondere sul territorio provinciale le attività previste dal progetto

LE ATTIVITA'

Le attività che saranno realizzate per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno le seguenti:

1. Consegna domiciliare dei medicinali per le persone anziane o che comunque sono impossibilitate a reperirli personalmente in tempi rapidi

Organizzazione giornaliera dell'itinerario di consegna dei medicinali a partire dalle richieste pervenute alle sedi di progetto ed avanzate direttamente dagli utenti, dai loro familiari o dai servizi sociali territoriali. Evasione delle consegne entro le 24 h (escluso i festivi) dalla richiesta dell'utente. I medicinali saranno acquistati nelle farmacie del territorio e gli utenti dovranno corrispondere ai volontari che effettueranno il servizio soltanto l'importo pagato alla farmacia.

2. Consegna domiciliare della spesa per le persone anziane o che comunque sono impossibilitate ad effettuare l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità personalmente o tramite loro familiari

Organizzazione degli itinerari e degli orari di consegna della spesa agli anziani, a partire dalle richieste ricevute dagli utenti, dai loro familiari o dai servizi sociali territoriali. Consegna della spesa entro le 48 h dalla richiesta dell'utente, escluso festivi. La spesa sarà effettuata negli esercizi del comune di riferimento dell'utente da lui indicati, il richiedente dovrà corrispondere ai volontari che effettueranno il servizio soltanto gli importi come da scontrino fiscale.

3. Consegna domiciliare dei pasti già pronti

Questo servizio è erogato tutti i giorni dal lunedì al venerdì tramite la mensa Comunale. L'ufficio servizi sociali del Comune predispone l'elenco delle persone che ne hanno diritto e noi tramite un mezzo idoneo prendiamo alla mensa i pasti già pronti e li consegnamo alle persone bisognose, riconsegnando alla mensa il contenitore vuoto del giorno precedente

4. Effettuazione del trasporto socio-sanitario ed in particolari casi anche il servizio di Emergenza/Urgenza (solo per i volontari previsti di idonea formazione)

- **Trasporto sociale** per visite specialistiche, cicli riabilitativi, accompagnamento a fare la spesa, all'ufficio postale ecc... che preveda anche l'utilizzo di mezzi attrezzati per disabili quando necessario.
- **Trasporto sanitario** per gli anziani e le persone bisognose anche con mezzi attrezzati (ambulanze e furgoni idonei al trasporto di disabili) per e da ospedali, centri di riabilitazione e di cura ecc....

5. Programmazione delle raccolte alimentari territoriali

- a) Contattare tutti gli esercizi del territorio e selezionare quelli disponibili a cedere gratuitamente il cibo in eccesso, invenduto o non utilizzato (supermercati, negozi di alimentari, ristoranti, mense, ecc...);
- b) Contattare tutti i supermercati del territorio e selezionare quelli disponibili a far effettuare raccolte di cibo donate dai propri clienti all'uscita delle casse;
- c) Creare un database degli esercizi disponibili alla donazione diretta e/o che permettono la raccolta del cibo donata dai clienti all'uscita delle casse, con modalità e tempistiche della raccolta concordata.

6. Effettuazione delle raccolte alimentari territoriali e conferimento dei prodotti al Market Sociale

Effettuare le raccolte alle cadenze programmate (almeno una al mese) e consegnare quanto raccolto al Market Sociale. Nel solo comune di Quarrata vorrebbe dire raddoppiare circa rispetto ad oggi la quantità di cibo raccolta. Questo permetterà ad un maggior numero di utenti di usufruire del servizio, distribuendo quantità di alimenti congrui alle reali necessità.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari del Servizio Civile saranno impiegati in tutte le attività previste al punto 7 e saranno sempre affiancati da operatori con esperienza dell'ente, almeno fino a quando non dimostreranno di avere raggiunto un sufficiente grado di autonomia nello svolgimento delle mansioni richieste. Naturalmente gli Operatori Locali di Progetto saranno coloro che ne coordineranno le attività e saranno il loro punto di riferimento per qualsiasi richiesta od eventuale problematicità.

Nello specifico le attività che i volontari del Servizio Civile svolgeranno saranno le seguenti:

- Trasporto sociale con auto, furgoni e auto attrezzate
- Affiancamento al trasporto socio-sanitario con ambulanze in missione ordinaria (al bisogno anche nei servizi di emergenza solo per coloro che saranno già in possesso della qualifica prevista)
- Consegna domiciliare della spesa
- Consegna dei farmaci a domicilio
- Consegna dei pasti già pronti a domicilio
- Contatti telefonici con tutti gli esercizi commerciali del territorio (supermercati, negozi, ristoranti, mense ecc...), individuando: referenti, disponibilità alla donazione delle derrate alimentari, eventuale disponibilità a permettere la raccolta delle derrate all'uscita delle casse
- Realizzazione di un database con le informazioni raccolte
- Coordinamento insieme ai responsabili ed i volontari della propria sede di un programma di raccolta e consegna delle derrate alimentari al Market Sociale
- Effettuazione delle raccolta delle derrate secondo il programma stabilito
- Collaborazione nella gestione del Market Sociale
- Redazione del monitoraggio di tutti i servizi erogati nell'ambito del progetto
- Azione capillare di diffusione delle attività

I volontari del servizio civile dovranno, con il maturare della loro esperienza, sentirsi direttamente coinvolti e protagonisti delle attività promosse dal progetto e

quindi dovranno essere e sentirsi responsabilizzati direttamente nella riuscita del progetto. Questo, a nostro avviso, aumenterà il loro entusiasmo e la riuscita delle iniziative che si andranno a realizzare.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede:

- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria
- ✓ Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice
- ✓ Obbligo di indossare durante l'orario di servizio la divisa istituzionale del movimento delle Misericordie che sarà fornita insieme alla scarpe antinfortunistiche oltre ad esporre il tesserino di riconoscimento personale di volontario del Servizio Civile Nazionale
- ✓ Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte previste nel progetto
- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali e regionali.
- ✓ Obbligo di riservatezza dei volontari su tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza relative agli utenti, ai servizi svolti o all'ente.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI QUARRATA	QUARRATA (PT)	VIA BRUNELLESCHI 36 51039 (PIANO:1)		10	PALMA SIMONE NUCCI MARTINA TONINI MONICA			SIGNORI ILARIA		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

--

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Al termine del periodo di servizio civile i volontari che avranno completato la formazione specifica prevista nel progetto ed indicata ai successivi punti del formulario, avranno conseguito le seguenti certificazioni riconosciute da enti terzi accreditati, utili ai fini del proprio curriculum vitae:

- **Certificazione della formazione sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 comma 1,2 D.Lgs81/08** sia sui concetti base della sicurezza, sia sui rischi infortunistici ed igienico - ambientali specifici in relazione alla mansione, compreso il **Rischio Alto Ambulanza**
- **Certificazione HACCP** per alimentaristi adibiti in "attività semplici" ai sensi della normativa regionale DGRT 559 del 21/07/2008 con attestato

rilasciato secondo il Regolamento CE/852/2004

- **Attestato di Soccorritore di Livello Base** ai sensi della normativa regionale L.R. 25/2001, rilasciato dalle singole Misericordie
- La società **Stea Consulting Srl**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.Legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

<p>- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (<u>6 ore</u>)</p> <p>Sez. A) <u>LA RELAZIONE CON L'ANZIANO ASPETTI PSICOLOGICI</u> (ore 12)</p> <p style="text-align: center;">Docente MARINA LASTRUCCI</p> <p>Aspetti relazionali tra volontari e utenti anziani dei servizi di assistenza, da un punto di vista operativo e psicologico.</p> <p>Articolazione in moduli:</p> <p>Mod. 1. (ore 4) Conoscenza dell'utente "anziano";</p> <ul style="list-style-type: none">• aspetti affettivi, cognitivi e comportamentali dell'invecchiamento nel contesto storico-sociale contemporaneo;• l'unicità di ogni anziano; <p>Mod. 2. (ore 4) La relazione con l'anziano:</p> <ul style="list-style-type: none">• comunicazione ed empatia, calore, capacità di ascolto, coerenza, disponibilità e non intrusività, stimolo all'autonomia;• il linguaggio verbale e il non verbale, tecniche comunicative particolari; <p>Mod. 3 (ore 4) I bisogni e le risorse delle persone anziane; il fenomeno del Burnout:</p> <ul style="list-style-type: none">• insorgenza, meccanismi di controllo, prevenzione.

SEZ. B) CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO BASE (ore 20)

Docente PALMA SIMONE

Mod.1 (ore 5) conoscenza attivazione sistemi emergenza; approccio corretto col cittadino infermo o infortunato, gestione del Market Sociale

Mod.2 (ore 5) valutazione stato del paziente e supporto vitale di base;

Mod.3 (ore 5) tecniche di barellaggio; procedure amministrative;

Mod.4 (ore 5) emergenze mediche e traumatiche.

SEZ. C) GESTIONE DEL PAZIENTE EMODIALIZZATO (ore 4)

Docente STEFANIA PASSINI

Mod. 1 (ore 1) Il reparto Emodialisi

Mod. 2 (ore 1) Movimentazione di un paziente emodializzato

Mod. 3 (ore 1) Trattamento prima emergenza propria del paziente emodializzato

Mod. 4 (ore 1) Problemi psicologici relativi alla patologia

SEZ. D) CORSO SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE (ore 12)

Docente MANUELA TORRIGIANI

- Mod. 1 (ore 2) Rischi infortuni, meccanici ed elettrici generali,
- Mod. 2 (ore 2) Movimentazione manuale dei pazienti e illustrazione teorica e pratica di tecniche di movimentazione,
- Mod. 3 (ore 2) Rischio biologico,
- Mod. 4 (ore 2) Rischio chimico,
- Mod. 5 (ore 1) Rischio da Radiazioni Ionizzanti,
- Mod. 6 (ore 1) Stress lavoro-correlato,
- Mod. 7 (ore 1) Utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale),

- Mod. 8 (ore 1) Emergenze e rischio Incendio.

SEZ. E) AUTOCONTROLLO E HACCP – Sicurezza Alimentare (8 ore)

Docente ALBERTO CONTI

Obiettivi: il corso si propone di fornire gli strumenti necessari a comprendere ed applicare il documento di autocontrollo aziendale e a fornire informazioni relative alla prevenzione delle tossinfezioni di origine alimentare.

CONTENUTI

Mod. 1 (ore 4)

Quadro normativo

- Confronto tra D.Lgs. 81/08 e legge quadro 283/1962

Cenni di microbiologia

- Principali microrganismi patogeni
- Intossicazioni e tossinfezioni alimentari: prevenzione
- Comportamenti igienici corretti
- Conservazione degli alimenti

Il sistema HACCP

- I 5 requisiti e i 7 principi del sistema

Mod. 2 (ore 4)

Applicazione del sistema HACCP

- Significato di diagramma di flusso
- Significato dell'analisi dei pericoli associati ad ogni fase del processo, delle azioni preventive e correttive
- I punti critici di controllo
- La gestione della documentazione

Sanificazione

- Detergenza
- Disinfezione
- Uso corretto dei prodotti

Destinatari dell'azione formativa

-Dipendenti delle diverse attività.

SEZ. F) GUIDA SICURA (ore 10)

Docente ROBERTO TRAMONTI

Mod. 1 (ore 4)

- Requisiti per la guida dei veicoli (art. 115 C.D.S.)
- Limitazioni della guida (art. 117 C.D.S.)
- Limiti di velocità (art. 141-142 C.D.S.)
- Circolazione dei veicoli adibiti a servizi di emergenza (art. 177 C.D.S.)
- Circolazione in autostrada (art. 176 C.D.S.)
- Uso delle cinture (art. 172 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli (art. 153 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione acustica (art. 156 C.D.S.)

Mod. 2 (ore 4)

- Comportamento in caso di incidente ed omissione di soccorso (art. 189 C.D.S.)
- Le tecniche di base relative alla guida in emergenza
- Le nozioni fondamentali di autoprotezione e sicurezza
- La cognizione della sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del DLgs 81/08
- Guida sotto scorta
- Posizionamento del mezzo di soccorso all'arrivo sull'incidente
- Impostazione di guida
- Schivata d'emergenza
- Frenata sul bagnato

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente